

IL FISCO DELLE MERAVIGLIE

PER GRANDI IMPRESE,
BANCHE ED EVASORI



1 GENNAIO

Entra in vigore la c.d. voluntary disclosure.

Chi farà rientrare capitali illegalmente esportati all'estero usufruirà di sconti su pene e sanzioni. Esclusa la punibilità per dichiarazione infedele e omessa dichiarazione ma anche per omesso versamento di ritenute certificate e omesso versamento Iva. Per la dichiarazione fraudolenta le pene vengono applicate nella misura di un quarto della misura edittale. Le sanzioni sono stabilite al minimo edittale, ridotte di un quarto. Non c'è che dire davvero un gran bel regalo per chi vive di evasione fiscale!

La legge di stabilità per il 2015 interviene pesantemente sull'impianto del c.d. ravvedimento operoso trasformandolo in una sorta di sanatoria permanente.

MAGGIO

Maggio 2015, nell'ambito della delega fiscale, il Consiglio dei Ministri approva un pacchetto di misure che prevede: la **depenalizzazione dell'abuso del diritto**, cioè di quei comportamenti sofisticati e complessi messi in atto prevalentemente da banche e grandi gruppi di imprese per aggirare il fisco e conseguire un indebito risparmio di imposta, **la limitazione del raddoppio dei termini di accertamenti nell'ipotesi di denuncia penale** (misura che il Procuratore aggiunto di Milano Dott. Greco, non ha esitato a definire un vero e proprio **condono mascherato** che rischia di mandare al macero i controlli relativi a fatti pregressi che si riferiscono a questa fattispecie) e l'**internalizzazione delle imprese** che prevede per le imprese di grandi dimensioni con volume di affari non inferiore a 10 miliardi di euro e per le imprese che vogliono investire in Italia almeno 30 milioni di euro, un regime di scambi di informazioni con l'amministrazione per prevenire potenziali controversie ed attivare una procedura di interpello preventivo.

Al termine del CdM un raggianti Padoan afferma "**L'agenzia delle Entrate diventa di fatto un consulente del contribuente e non solo controllore**"...

Diciamo che diventa un consulente delle grandi imprese. Gli unici contribuenti nei confronti dei quali questo Governo ha occhi di riguardo.

2015

2014

4 DICEMBRE

Viene approvata la legge n. 1642/2014 che istituisce nel codice penale il reato di autoriciclaggio. Ma fatta la legge trovato l'inganno: nel caso in cui il denaro, i beni o le altre utilità ottenute con il crimine vengano destinate alla mera utilizzazione o al godimento personale il reato non è punito. Forse qualcuno utilizza quei proventi per fare beneficenza?

2015

MAGGIO

La legge 69 del 27 maggio reintroduce il falso in bilancio. La norma punisce chi, per conseguire un ingiusto profitto, "consapevolmente" espone solo "fatti materiali non rispondenti al vero". Il testo di legge precedente prevedeva la formulazione "fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero" ma aveva come inciso "**ancorché oggetto di valutazioni**". L'eliminazione di questo inciso dal testo precedente ha ottenuto il risultato di mettere in ombra i casi di falso in bilancio più difficili da scoprire, investigare e giudicare: che non sono quelli dove è evidente il falso ovvero la dichiarazione di quello che non si ha, ma sono i casi in cui si dichiara, per esempio, di possedere qualcosa stimato a un valore più alto rispetto alla realtà e che è quindi oggetto di valutazione. La non ammissione più delle "valutazioni" tra gli elementi che costituiscono il reato ha già portato la Cassazione ad annullare la **condanna per bancarotta a 6 anni e 9 mesi dell'ex sondaggista di Berlusconi, Luigi Crespi, per l'affaire Hdc che in primo grado gli era costata una condanna a 7 anni.**

2015

26 GIUGNO

Sempre nell'ambito della delega fiscale, il Consiglio dei ministri approva ulteriori misure. Per quanto concerne le **sanzioni penali**, l'omesso versamento Iva sarà punibile penalmente solo se l'imposta supera i 200.000 euro (quattro volte oltre il limite attuale che è di 50.000 euro!), al di sotto di quella soglia solo sanzioni amministrative; la soglia di non punibilità della dichiarazione infedele passa da 50.000 euro a 150.000 euro; adesione, conciliazione e acquiescenza prima dell'apertura del dibattimento di primo grado consentiranno uno sconto della metà della pena ed esclusione delle pene accessorie relative alla disciplina dei reati tributari. Sul versante delle **sanzioni amministrative**, il contribuente che non ha consegnato la dichiarazione avrà un anno per farlo pagando una sanzione ridotta dal 60 al 120% (attualmente basta un ritardo di 90 giorni per pagare una sanzione dal 100% al 200%!); riduzione del 20% della sanzione se la maggiore imposta accertata è inferiore al 3% di quanto dichiarato e complessivamente inferiore ai 30.000 euro. Per Renzi si tratta di "un passo avanti gigantesco nella direzione della semplificazione". Se semplificazione fa rima con depenalizzazione effettivamente è proprio così..

Infine tutti questi mesi sono stati caratterizzati da un incessante bombardamento mediatico sul **730 precompilato**. Tra dati mancanti o erronei, difficoltà di accesso alla procedura, l'operazione si rivela per quello che è: un gigantesco regalo ai CAF di CGIL, CISL e UIL, ai quali inevitabilmente sono costretti a ricorrere tantissimi contribuenti che non dispongono della tecnologia necessaria per accedere al cassetto fiscale.



www.agenziefiscali.usb.it
agenziefiscali@usb.it



USB Pubblico
Impiego



USB



USB